



CODICI

Tipo scheda PST

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000644

OGGETTO

OGGETTO

Definizione bilancia automatica da banco

Tipologia a dispositivo elettronico della lettura del peso

CATEGORIA

Categoria principale meccanica

Altra categoria bilance

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia MO

Comune Campogalliano

Località Campogalliano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO

Numero 644D

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1976

A 1976

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA'

Ente collettivo/Nome scelto Sauter August

Dati anagrafici 1856/ notizie 1976

Sigla per citazione Balance_12

DATI TECNICI

MISURE

Altezza 72

Larghezza 40

Profondità 45

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Bilancia automatica da banco con dispositivo elettronico per l'indicazione del peso, della tara, del prezzo unitario e dell'importo. I due gioghi pendolari e il sistema di leve inferiori sono analoghi a quelli delle classiche bilance automatiche degli anni '30; l'apparato elettronico investe solo la visualizzazione del peso, tara e prezzi. Una colonna in acciaio, all'interno della quale si trova lo smorzatore delle oscillazioni, sostiene una testa di forma parallelepipedica in plastica beige nella quale sono ricavate quattro finestrelle con tubi tipo nixie per la visualizzazione dei dati. Sotto alla testa è presente un tasto rosso per l'accensione e spegnimento della bilancia e un cavo elettrico per la sua alimentazione. Sulla destra una leva in plastica blocca e sblocca i gioghi pendolari. Dalla parte del venditore è presente una tastiera numerica a cui si aggiungono i tasti Pc (prezzo unitario costante), Tc (tara costante), T (tara), Ct (cancellazione tara), V (controllo), C (cancellazione prezzo unitario). Dalla parte dell'acquirente un'altra finestrina contiene la scala per la determinazione dello zero. La base della bilancia è di forma parallelepipedica in acciaio inox e poggia su quattro piedini a vite calante in plastica bianca; una bolla di livello circolare verifica l'orizzontalità dello strumento. Il piatto per la merce, in inox di forma rettangolare con un bordo

rialzato, poggia su una crociera circolare in alluminio.

Funzione	usata per pesare alimenti
----------	---------------------------

ISCRIZIONI

Posizione	sui quadranti
-----------	---------------

Trascrizione	Portata 5 kg/ Divisione = 2 g
--------------	-------------------------------

ISCRIZIONI

Posizione	sui quadranti
-----------	---------------

Trascrizione	D.M. 1.12.73/ N. 349070/86/ C.M. 10.6.74/ N. 49/ C.M. 31.3.76/ N. 309
--------------	---

ISCRIZIONI

Posizione	sui quadranti
-----------	---------------

Trascrizione	Mod. ASE PE
--------------	-------------

ISCRIZIONI

Posizione	sui quadranti
-----------	---------------

Trascrizione	861 368
--------------	---------

ISCRIZIONI

Posizione	sui quadranti
-----------	---------------

Trascrizione	August Sauter S.r.l. Milano, via C. Farini 70
--------------	---

ISCRIZIONI

Posizione	sui quadranti
-----------	---------------

Trascrizione	Peso g/ Tara g/ Importo Lit/ Prezzo-kg Lit
--------------	--

ISCRIZIONI

Posizione	a fianco della testa
-----------	----------------------

Trascrizione	bloccata/sbloccata
--------------	--------------------

ISCRIZIONI

Posizione	sulla testa dalla parte dell'acquirente
-----------	---

Trascrizione	zero
--------------	------

ISCRIZIONI

Posizione	sul quadrante, dalla parte dell'acquirente
-----------	--

Trascrizione	Dispositivo/ sottrattivo di tara per la vendita/ a peso netto/ Avvertenze/ 1. Prima di ogni pesata, la lancetta di controllo/ deve indicare zero e gli indicatori luminosi del/ peso e della tara devono risultare parimenti az-/ zerati./ 2. Dopo l'azionamento del tasto della tara il rela-/ tivo indicatore luminoso deve indicare il peso/ della carta e quello del peso deve segnalare/ 0,000 g
--------------	---

ISCRIZIONI

Posizione	sulla testa dalla parte del venditore
-----------	---------------------------------------

Trascrizione	Ditta/ Legnani Umberto/ riparazioni e vendite:/ bilance- bilici/ bascule-affettatrici/ Bologna via S. Isaia n. 51/ Tel. 43 70 02 - Ab. Tel. 22 53 66
--------------	--

ISCRIZIONI

Posizione	sulla testa dalla parte del venditore
Trascrizione	Dini Argeo/ Bilance elettroniche-affettatrici/ 41049 Sassuolo (Modena)/ Piazza Libertà 8 - Tel. (0536)885287

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione	punzone della Repubblica italiana
Posizione	su goccia di piombo sul lato destro della base e sulla sinistra della colonna
Descrizione	busto della Repubblica turrita entro corona d'alloro con numero 81 (Milano)

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione	punzone italiano
Posizione	su goccia di piombo sul lato sinistro della colonna
Descrizione	numero 289 sormontato dalla corona reale

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione	punzone italiano
Posizione	su goccia di piombo sul lato sinistro della colonna e sotto la testa
Descrizione	8(.)-8(.) e illeggibile

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione	Sauter August
Posizione	sul quadrante
Descrizione	lettere ASE sopra a bilancia a due piatti stilizzata

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione	Sauter August
Posizione	sul quadrante
Descrizione	sauter in bianco su fondo nero entro cartiglio rettangolare

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Posizione	su goccia di piombo al centro della crociera
Descrizione	lettere OG entro cartiglio bilobato

Notizie storico-critiche

La bilancia automatica, nella teoria, era stata ideata da Leonardo che però non costruì strumenti simili. Le uniche bilance automatiche in uso fino alla fine del XIX secolo furono le bilance a pendolo e quelle a molla, che davano una lettura automatica del peso. La bilancia automatica Dujour, costruita dalla ditta francese Trayvou nel 1879, venne ammessa in Italia nel 1892 ma rimase pressoché sconosciuta: maggior fortuna ebbe invece la bilancia Chronos a carico costante ammessa nel 1897. Nel 1911 venne ammessa al commercio una bilancia ottenuta dalla combinazione fra una bilancia composta a sospensione inferiore e due dinamometri disposti verticalmente. Solo nel 1915 viene introdotta la bilancia Toledo a masse pendolari che eliminano l'uso delle molle. La prima bilancia Berkel ad essere ammessa alla verifica in Italia ha il giogo pendolare compensato e risale al 1923. Le bilance automatiche hanno dapprima due piatti con pesi per aumento di portata poi un unico piatto e masse aggiuntive interne; il quadrante da forma di settore circolare (ventaglio) diventa circolare; da 1 giro di lancetta si passa a più giri di lancetta. La ditta Sauter August nasce ad Ebingen in Germania nel 1856 e diventa presto famosa per la produzione di bilance ad uso laboratorio e saggio; nel 1971 viene assorbita dalla Mettler ma mantiene il nome originale perché molto famoso all'interno della tipologia delle bilance da banco. In Italia già nel 1931 la Sauter August chiese ed ottenne l'ammissione alla verifica di un modello di bilancia automatica con due gioghi pendolari e lancette rotanti; il presente esemplare è la versione aggiornata, con dispositivi per la lettura elettronica, del modello del 1931.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Note

veduta frontale

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2004

Nome Apparuti L.